

FeralpiSalò Gulin: basta talent show ora mostra il talento

«La notorietà può far piacere, ma che stress Voglio far vedere le mie qualità in campo»

SALÒ Per due anni ha avuto le telecamere di Mtv nell'appartamento. Il giorno della presentazione della nuova Feralpi-Salò (che oggi conoscerà il suo cammino in campionato, anche se è probabile che invece del Novara sarà un'altra la squadra da affrontare; ma sapremo solo lunedì prossimo il nome esatto) è stato bloccato da un plotone di ragazzine che gli chiedevano l'autografo.

Ora, invece, gli toccherà portare due vassoi di paste per i compagni. Uno per l'esordio stagionale, l'altro per il gol realizzato. Ed Axel Gulin è felice così. Felice di essere l'ultimo arrivato, felice di potersi giocare le sue chance lontano dai riflettori del reality «Calciatori-Giovani speranze», che ha seguito per due anni la Primavera della Fiorentina.

«Certo, la notorietà può anche far piacere, ma sai che stress», esclama l'attaccante esterno il giorno dopo aver segnato il gol con cui la FeralpiSalò ha battuto il Santarcangelo nel primo turno di Coppa Italia, regalando ai verdeblù l'affascinante trasferta sul campo del Perugia.

«A molti - prosegue - una tale esposizione mediatica può far male. Il rischio è che ci si monti la testa. Alla fine si diventa personaggi televisivi, con le telecamere che ti seguono in campo, negli spogliatoi e in appartamento. E questo praticamente ogni giorno».

Gulin, 19 anni, la testa sembra averla invece sulle spalle. Concreto e senza fronzoli come solo un triestino purosangue può essere, se gli chiedi un obiettivo stagionale non parla di gol ma del «maggior numero di presenze». E l'impatto col mondo dei professionisti lo definisce candidamente «forte. Devo abituarli - commenta -. I primi venti minuti dell'amichevole giocata contro l'Atalanta mi hanno fatto capire che è tutto diverso».

Intanto la casa fiorentina stile Grande Fratello è stata sostituita da un bell'agriturismo a Desenzano, soluzione temporanea «prima di trasferirmi con alcuni dei miei compagni più giovani a Lona-



Axel Gulin ha deciso la gara di Coppa

to». E ci sono i problemi 'tecnici' da risolvere. Axel non ha l'auto e dovrà viaggiare in comitiva verso Castenedolo per gli allenamenti.

A proposito di ragazzi. A convincerlo ad accettare la destinazione salodiana è stato un quasi-coetaneo passato dal Garda. «Alessio Cristiano Rossi (in prestito dal Varese la seconda parte della passata stagione) mi ha detto buone cose dell'ambiente e dell'allenatore Giuseppe Scienza, con cui si può crescere».

Nel frattempo Axel - che è già stato soprannominato «Welcome To The Jungle» per l'assonanza con il cantante dei Guns N'Roses - si gode il gol con cui ha bagnato la prima tra i grandi. Lui che con quelli più grandi è abituato a giocare da sempre, visto che all'inizio della sua carriera, nel settore giovanile della Triestina, veniva schierato nei Giovanissimi pur avendo l'età per il campionato Esordienti.

Daniele Ardenghi

LEGAPRO

Ceccarelli più vicino al ritorno a Salò

■ Ultimo assalto per Tommaso Ceccarelli. L'attaccante di proprietà della Lazio, lo scorso anno autore di 7 reti con la FeralpiSalò, riceverà nelle prossime ore l'ultima chiamata dal direttore sportivo gardesano Eugenio Olli. Ceccarelli sperava nella serie B, ma ci sarebbero solo l'opzione salodiana e quelle di Salernitana o Foggia. I verdeblù, tuttavia, paiono in vantaggio sulle pari grado. Chissà che Ceccarelli non sia già verdeblù per il secondo turno di Coppa Italia contro il Perugia, domenica alle 20.45 al Curi.

ECCellenza

Polonini all'Orceana Zanotti a Governolo

■ Nuovità all'Orceana. I bassaioli di Eccellenza prendono il centrocampista centrale Andrea Polonini, classe 1984, ex Cremonese, Pizzighettone e Pro Desenzano, al Crema l'anno scorso. Finisce invece alla mantovana Governolese il fantasista Angelo Zanotti, maronese classe 1990. Da tempo nel mirino del Vallecamonica di Eccellenza e del Vobarno di Promozione, ieri ha detto di sì ai virgiliani che cercavano un elemento per l'attacco dopo il no di Slobodan Bojanic (svolge la preparazione con l'Orsa, ma non è tesserato) e Angelo Fornito (in prova alla Pedrocca).

SU ITALIA 1

Real Madrid-Siviglia per la Supercoppa

■ Il Real Madrid di Carlo Ancelotti fresco di Champions affronterà il Siviglia vincitore dell'Europa League stasera a Cardiff (20.45 Italia1) per la Supercoppa europea, trofeo che segna l'apertura della stagione calcistica internazionale.

Serie D Monti e Cili festeggiano il girone breve

A Inveruno la trasferta più lunga Coppa Italia: può esserci il derby

■ Onestamente, di più non si poteva chiedere. Atletico Montichiari e Cilverghe insieme, in un girone di serie D con altre 14 lombarde e solo due venete. Senza alcune tra le big, con la maggior parte delle trasferte al di sotto dei 100 chilometri. La composizione dei gruppi del campionato Interregionale sorride decisamente alle uniche due bresciane, inserite nel raggruppamento B a 18 squadre (a 20 ci sono solo l'A ed il D). Scampato il pericolo di un gruppo composto da venete, emiliane e alcune toscane con viaggi anche impegnativi, evitato anche il fortissimo Piacenza che pure pareva diretto nel gruppo delle nostre, invece dirottato nel girone D. Qualcuno dice come «regalo» del nuovo presidente federale Tavecchio (nonché numero uno della Lnd) al sostenitore Mario Macalli, omologo della LegaPro, cremasco e da sempre legato alla Pergolette, forse la più accreditata alla vittoria del girone B.

Bastano i nomi degli ex monteclaresi Sangiovanni e Lorenzi per certificare le ambizioni dei cremaschi, ma non mancano altre squadre di rango come il Castiglione (unica retrocessa dalla LegaPro e decisamente all'altezza con gli acquisti di Cazzamalli e Cristofoli) o la Pro Sesto di Daniele Capelloni.

Tra le altre, occhio anche all'Aurora Seriate ed al Pontisola, squadra che però negli ultimi anni si è contraddistinta per un «vorrei ma non posso» o per un «potrei ma non voglio», visto che è sempre stata nei quartieri alti senza però centrare il salto in LegaPro.

Geograficamente è un girone impagabile per le due bresciane, che sostanzialmente non saranno chiamate a nessun ritiro pre-gara in questa stagione (Palazzolo e Montichiari, nel passato torneo, ne han-

SERIE D GIRONE B

ATLETICO MONTICHIARI

Aurora Seriate
Caravaggio
Castellana
Castiglione
CILVERGHE
Ciserano
Folgore Caratese
Inveruno
Lecco
Mapellobonate
Olginate
Pergolette
Pontisola
Pro Sesto
Seregno
Villafranca
Virtus Vecomp Verona

no fatti molti in Romagna e Toscana). Le uniche non lombarde sono le veronesi Virtus Vecomp Verona e Villafranca, i viaggi più lunghi sono verso Inveruno (circa 130 chilometri) e la Brianza (Caratese e Seregno, 115). Ma basti pensare che tra le due bresciane ci sono circa 13 chilometri di distanza e che per andare da Montichiari a Castiglione ce ne sono solo 8 per capire come il gruppo sia particolarmente compatto. E composto, oltre che dalle due di casa nostra e dalle veronesi, da due lecchesi, altrettante mantovane, brianzole e milanesi, una cremonese e cinque bergamasche. Intanto Atletico Montichiari e Cilverghe conoscono le avversarie del primo turno di Coppa Italia: domenica 24 agosto i rossoblù di Hubner riceveranno il Castiglione, i gialloblù di Polini andranno a Mapell. Se entrambe vinceranno, sarà derby nel secondo turno.

Fabio Tonesi